

Polline d'ambrosia e zanzare

Multe a chi non li previene

MOZZO (Lr) Arriva finalmente l'estate e il Comune di Mozzo definisce le attività per il contrasto delle allergie, le zanzare tigre e il diserbo delle strade.

In questi ultimi anni il numero di soggetti che sviluppano allergie al polline di ambrosia "*Ambrosia Artemisiifolia*", è in continua crescita e attualmente risulta essere la prima causa di pollinosi. Tali allergie si manifestano con sintomi fortemente invalidanti, che rappresentano un costo sociale di proporzioni non trascurabili.

Altro aspetto che riguarda il periodo è la zanzara tigre che ha delle specifiche caratteristiche biologiche e una forte aggressività nei confronti dell'uomo e degli animali, con attività di puntura spiccata nelle ore diurne e nei luoghi all'aperto, anche in spazi urbanizzati; è, in altre parole, in grado di creare molestia, anche di rilevante entità, nei riguardi della popolazione.

Il sindaco, pertanto, su indicazioni diramate da Ats Bergamo, ha emesso una ordinanza a tutta la popolazione per la manutenzione corretta delle aree verdi private per limitare la diffusione della ambrosia, prevedendo sanzioni dal cinquanta ai cinquecento euro, mentre è sino a 103 euro la sanzione per le inadempienze sulle attività di prevenzione per la diffusione della zanzara tigre.

Mentre per quanto attiene alle erbe infestanti sulle strade e marciapiedi pubblici, le condizioni meteorologiche degli ultimi mesi non avevano permesso sino a oggi di programmare il diserbo. Le piogge abbondanti, infatti, lavano via i prodotti diserbanti.



A fronte del livello importante di erbe infestanti raggiunto, e per limitare il disagio, in settimana è iniziata un'attività di diserbo meccanica e chimica, che porterà il territorio a una situazione ordinaria.

Inoltre di fronte alle continue sollecitazioni da parte del Servizio intercomunale di polizia locale, a firma della responsabile, richiedenti l'intervento del taglio della vegetazione sul ciglio della carreggiata e sugli svincoli della Dalmine-Villa per garantire la sicurezza stradale, Anas ha provveduto in questi giorni al taglio dell'erba nei tratti interessati sui territori di competenza. A seguito dell'intervento, alcuni cittadini hanno comunque lamentato il mancato taglio e contenimento delle siepi in alcuni punti e principalmente in corrispondenza dei pannelli fonoassorbenti, dove la vegetazione è più fitta e si estende fino al confine con le proprietà private. La manutenzione del verde sulle scarpate consente di mantenere pulite le aree e prevenire l'insediamento di roditori. Anche questo aspetto viene monitorato dal Comune che, in contatto con i cittadini, continua a sottoporre all'attenzione di Anas.